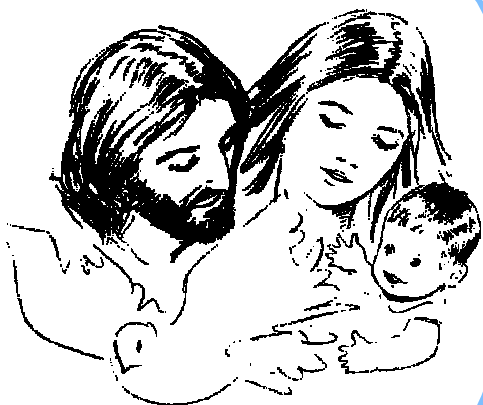




Dicembre 2014

Anno XI Numero 6

In questo numero:

Prima Pagina	1
Voce dal Monastero	3
Ci scrivono...	4
Missione al popolo	5
Prossimi appuntamenti	9

In particolare:

- Dio è sempre più vicino, vicino come un abbraccio
- Dio, nostra salda protezione
- Dall'amore a Gesù vivente nell'Eucarestia
- Un frate a casa: come deve essere?
- Pace e bene nella nostra famiglia
- Una esperienza straordinaria
- Incontri che continuano a scuoterci
- Sono cresciuto nella mia vita Cristiana... Al doposcuola!
- Il dono della Missione: un seme da coltivare

Foglio di formazione ed informazione della Parrocchia "Natività del Signore"

Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15 - 95123 Cicali (Catania) - Tel/Fax 095363144

E-mail: nativitadelsignore@gmail.com - Sito internet: www.nativitadelsignore.it

Fb: Parrocchia Natività del Signore

Redazione e stampa in proprio - Distribuzione gratuita

Dio è sempre più vicino, vicino come un abbraccio

La Missione al Popolo ci ha aperto e condotto al cammino di Avvento. In questo Tempo il Vangelo interpella il credente su come accogliere nella propria esistenza il Signore che viene. Anzitutto con l'ascolto della Parola di Dio; la Scrittura ci conduce a Cristo, ma la Parola di Dio conduce anche a riconoscere i propri peccati. Di fronte al Signore che viene noi riconosciamo che le nostre vie non sono le sue e siamo spinti a conversione, a cambiare strada, a mutare direzione di vita per ritornare al Signore. Si tratta inoltre di ritrovare l'essenziale.

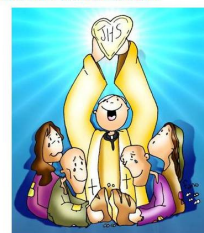
Seppur siamo ad Avvento iniziato, mi è lieto augurarvi un buon percorso di preparazione al Natale: il Signore viene!!!

Quest'oggi (II Domenica di Avvento) due voci parlano del venire di Dio.

Isaia, voce del cuore: Viene il Signore con potenza. Ma subito specifica: con la potenza della tenerezza, tiene sul petto i piccoli agnelli e conduce pian piano le pecore madri. Tene-

Dal 02 Dicembre 2014 abbiamo nuovi Ministri Straordinari della distribuzione della S. Comunione:

Polizzi Vitali Wanda
Ferrara Gian Carlo
Troina Maria
Pulvirenti Agata
Iacona Maria Caterina



Il loro nuovo servizio alla Comunità parrocchia (in particolare ai malati), si unisce a quello dei già Ministri a servizio da qualche anno:



Barbarossa Dino
Casella Concita
Intorre Angelo
La Rosa Tina
Pappalardo Rosi
Bonanno Francesco

**A tutti loro
il nostro GRAZIE.**

Buon servizio...



rezza di Dio, potenza possibile ad ogni uomo.

Giovanni delle acque e del sole: Viene uno dopo di me ed è il più forte. Lui ci battezerà, ci immergerà nel turbine santo di Dio.

I due profeti usano lo stesso verbo, in un eterno presente: Dio viene, viaggiatore dei secoli e dei cuori, viene come seme che diventa albero, come lievito che solleva la pasta, come profumo di vita per la vita (2 Cor 2,16). C'è chi sa vedere i cieli riflessi in una goccia di rugiada, il profeta vede il cammino di Dio nella polvere delle

nostre strade. Dio si avvicina, nel tempo e nello spazio, dentro le cose di tutti i giorni, alla porta della tua casa, ad ogni tuo risveglio.

Prima parola della prima riga di Marco: Inizio del vangelo di Gesù. Si può allora iniziare di nuovo, anche da là dove la vita si è arrestata, si può ripartire e aprire futuro.

Ma come trovarne la forza?

Inizio di una bella notizia... da qui, solo a partire da una buona notizia si può ricominciare a vivere, a progettare, a stringere legami, e mai partendo da amarezze, da sbagli, dal male che assedia. E se qualcosa di cattivo o doloroso è accaduto, buona notizia diventa il perdono, che lava via gli angoli più oscuri del cuore.

Inizio di una bella notizia che è Gesù. Lui, mani impigliate nel folto della vita, racconto della tenerezza di Dio, annuncio che è possibile, per tutti, vivere meglio e che il vangelo ne possiede la chiave. Il futuro buono è Dio sempre più vicino, vicino come il respiro, vicino come il cuore, profumo di vita.

Viene dopo di me uno più forte di me. Gesù è il più forte perché l'unico che parla al cuore, si rivolge al centro dell'umano (parlate al cuore di Gerusalemme, ditele che è finita la notte, Isaia 40, 1-2). Tutte le altre sono voci che vengono da fuori, la sua è l'unica che suona in mezzo all'anima. Perché ciò che conta è soltanto il fondo del cuore dell'uomo. E ciò che è vero nel cuore fa saltare tutto un mondo di scuse e di pretesti, di conformismi e di apparenze.

Viene colui che è più forte, il Regno di Dio non è stato sopraffatto da altri regni: l'economia, il mercato, il denaro. Il mondo è più vicino a Dio oggi di ieri. Lo attestano la crescita della consapevolezza e della libertà, il fiorire del femminile, il rispetto e la cura per i disabili, l'amore per l'ambiente... lo attesta il cammino della nostra Comunità parrocchiale che, in 40 anni di storia, non ha mai desistito dall'impegno di annunciare e vivere il Vangelo, dal servizio agli ultimi e dall'amore vicendevole.

La buona notizia è una storia grvida di futuro buono per il mondo, perché Dio è sempre più vicino, vicino come un abbraccio. E profuma di vita la vita.

Auguri, bella e grande Comunità Parrocchiale "Natività del Signore"!!!





Dio, nostra salda protezione

Ben ritrovati! Speriamo che questo lungo periodo di vacanze vi sia servito per riposarvi veramente perché è tempo di riprendere il cammino: siamo in viaggio verso la città santa, Gerusalemme, ricordate?

Il sal 125 è breve ma molto denso, carico di sofferenza. Prega la vita sofferta del popolo usando paragoni tratti dal quotidiano a noi, ancora oggi, molto familiari. Non so se riuscirete a intravedere qualcosa che quotidianamente è sotto gli occhi di tutti: quando una "città" è sede della cristianità e sede del potere "regale". Ma non vogliamo rovinarvi il gioco.

In questo salmo si intravede il non conformismo e la coscienza del popolo circa l'oppressione che soffriva e la sua fiducia nel Signore (e non nel "gratta e vinci") che lo portava a resistere.

Dai luoghi più distanti il popolo peregrinante si muoveva verso Gerusalemme, pregando e cantando, per incontrarsi con Dio nel Tempio, costruito su un piccolo monte nella zona nord-est della città, appunto il monte Sion. Per questo il popolo prega: <<Chi confida nel Signore è come il monte Sion: non vacilla, è stabile per sempre>>

(v.1). La città di Gerusalemme era circondata dai monti. Tutti sappiamo che le montagne non cambiano posto, non camminano. Così le montagne intorno a Gerusalemme: erano la difesa della città e impedivano che venisse attaccata e conquistata dai nemici. Così anche il Tempio, circondato da mura e montagne, rimaneva fermo: segno di stabilità. Il popolo all'interno, quando veniva a fare i suoi pellegrinaggi e le sue devozioni nella capitale, osservava la bellezza del Tempio, la solidità delle mura e la grandezza dei monti e ricordava la protezione che riceveva da Dio e per questo pregava: <<I monti cingono Gerusalemme: il Signore circonda il suo popolo, da ora e per sempre>>(v.2).

Ma ... nella città della pace c'era anche il governo, il palazzo dei re che dicevano di governare in nome di Dio (almeno i "nostri" questo non lo dicono, anzi!). In realtà

essi sfruttavano il popolo con tributi e imposte ed erano causa di molte sofferenze (Cf. 1Re 12,4). Alcuni re erano giunti anche a riempire la città di sangue innocente (cf. 2Re 21,16). I re usavano la religione come strumento per arricchirsi e per rafforzare il loro dominio sul popolo, tanto da trasformare il Tempio, Casa di Dio, in un <<covo di ladri>>(Ger 7,11). Non è senza ragione che il salmo li denuncia con l'espressione <<lo scettro dei malvagi>>. I profeti non temevano di criticare e condannare i re ingiusti che maltrattavano il popolo.

Il popolo che si recava a pregare a Gerusalemme notava la contraddizione che pesava sulla città: da una parte il Tempio, la Casa di Dio, luogo di incontro e di rinnovamento della coscienza e della fede; dall'altra parte

il palazzo del re, fonte di sfruttamento e di alienazione.

L'autore del salmo stava soffrendo le conseguenze di questo "scettro di malvagi" ed esprime tutta la propria preoccupazione perché se quel dominio si fosse prolungato per molto tempo tutti avrebbero finito con il comportarsi come gli ingiusti oppressori.

Il salmo trasforma questa preoccupazione in preghiera (non in sterile lamento, violenza, depressione): <<Non resterà lo scettro dei malvagi sull'eredità dei giusti, perché i giusti non tendano le mani a compiere il male>> (v.3). Tutto finisce con una domanda che riassume il desiderio più profondo del cuore dei pellegrini: <<Sii buono, Signore, con i buoni e con i retti di cuore. Ma quelli che deviano per sentieri tortuosi il Signore li associ ai malfattori>>(vv.4-5), cioè: aumentino coloro che operano il bene mentre i malvagi rimangano intrappolati nei loro stessi labirinti di male.

<<Pace su Israele>>(v.5) : è il grande desiderio dei salmi del pellegrino, che inizia col sal 120 attraversando tutti i salmi fino all'ultimo, il sal 134 dove la benedizione di Dio viene indicata come l'unica e vera fonte della pace.

Ce n'è abbastanza per riprendere il cammino, o no ?





Dall'amore a Gesù vivente nell'Eucarestia

Potremmo dirlo in due parole: E' l'opera di Dio in favore del suo popolo, ed è risposta del popolo all'opera di Dio.

La Liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua forza vitale. Attraverso la liturgia Cristo continua nella sua Chiesa con essa e per mezzo di essa l'opera della nostra redenzione. Mediante le celebrazioni liturgiche, il Signore Gesù, crocifisso e risorto, ci viene incontro personalmente in modo conforme alla nostra condizione storica. Ci comunica il dono pasquale del suo Spirito e della vita nuova, che santifica la nostra esistenza nelle molteplici situazioni, a lode di Dio Padre.

Davvero nella Liturgia della Chiesa è presente il Signore risorto e ci rende partecipi della sua vittoria pasquale sulla morte! Attraverso i riti liturgici, Egli ci introduce nella comunione con Dio e, sostenuti dalla sua grazia, ci abilita ad offrire la nostra vita al Padre nell'obbedienza quotidiana alla sua volontà. E' nei sacramenti e soprattutto nell'Eucaristia, che Cristo Gesù agisce in pienezza per la trasformazione degli uomini.

Scrivendo S. Ambrogio: ***“Non per via di specchi, né per mezzo di enigmi, ma faccia a faccia ti sei mostrato a me, o Cristo, e io nei tuoi sacramenti trovo te”.***

Quindi la Liturgia è l'esperienza che facciamo dell'Amore che Dio ha nei nostri confronti quando ci riuniamo come popolo di Dio per celebrare l'Eucaristia, per cele-

brare la liturgia delle ore, per celebrare i sacramenti. Se celebrare è una esperienza d'Amore, non si può far altro che rispondere all'Amore amando e l'Amore si esprime celebrando bene, con dignità e partecipazione.

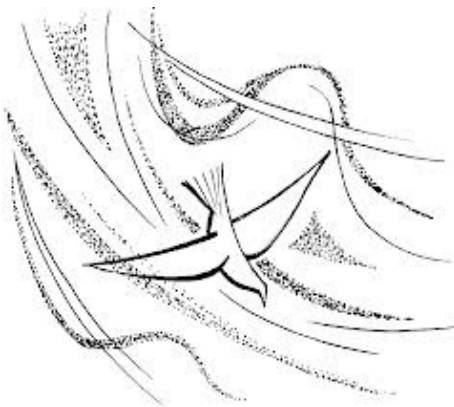
Cosa fa allora l'animatore liturgico, o ancora meglio che ruolo ha il coro in tutto questo? Il coro della nostra parrocchia ha il compito di aiutare ogni fedele a entrare nel mistero che celebriamo, a farci partecipare alla liturgia in modo attivo, a farci vivere in modo più penetrante il mistero che celebriamo. Il coro animando le celebrazioni liturgiche non fa concerto, ma ci aiuta a vivere l'evento della nostra salvezza. Perché la liturgia non è celebrata dal Prete, ma è l'assemblea che celebra e il Prete presiede, quindi non si può andare a messa e ascoltare ma bisogna partecipare, e il coro ci aiuta a partecipare in modo attivo.

Il compito che noi Pie Discepoli abbiamo nella Chiesa come carisma è proprio questo, aiutare a comprendere il grande valore della Liturgia. E questo lo facciamo in molti modi, con l'animazione liturgica, con l'arte

che visualizza ciò che celebriamo, realizziamo i paramenti, che hanno un significato biblico-liturgico, con l'adeguamento degli spazi liturgici, con l'attenzione ai sacerdoti, ministri della liturgia.

Dall'amore a Gesù vivente nell'Eucaristia, nel Sacerdozio e nella Liturgia nasce il nostro apostolato orientato alla gloria di Dio e alla pace dell'umanità.

Pace e gioia a tutti.



Adorazione Eucaristica



TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 08.30 ALLE ORE 12.00

E

TUTTI I VENERDÌ DALLE ORE 18.00

ALLE ORE 24.00

Il Venerdì dopo la S. Messa verrà esposto
il SS. Sacramento per l'ADORAZIONE EUCARISTICA personale

Ore 22.00: Preghiera di Completia
Ore 23.30: Ufficio delle Letture

Comunica a P. Roberto la tua disponibilità
di orario, per assicurare dinanzi a Gesù
una presenza orante costante



Un frate a casa: come deve essere?

Quel giovedì non era come gli altri ma era un giovedì particolare! Dopo essere uscita da scuola e tornata a casa, ecco che vedo la mia stanza occupata da un grosso zaino blu e ricordo che quel giorno doveva arrivare a casa mia un frate: fra Pinuccio. È stato molto bello ospitarlo a casa e non mi è dispiaciuto affatto cedergli il mio letto, anzi, al contrario, me ne sono completamente scordata... anche se la tentazione di entrare nella mia camera c'era!!! la cosa che mi è piaciuta di più è che fra Pinuccio si sentiva a suo agio ed aveva abbastanza confidenza al punto che, qualche sera, ha invitato a casa nostra i giovani della parrocchia! La cosa mi ha fatto molto piacere e sono state delle serate fantastiche. Molte sere, invece, siamo rimasti in parrocchia ma ci divertivamo un sacco lo stesso. Ci mettevamo a ballare canzoni molto strane e dopo ritornavamo a casa per andare a dormire ma non prima di prendere la famosa "tisana" di casa Politano!! Vi spiego meglio come è andata: ogni sera mia mamma chiedeva: "Fra Pinuccio, vuoi la tisana?"- E lui: "No, grazie". E la mamma faceva la tisana anche per lui! Se ci pen-



so, il "momento della tisana" era importante e rilassante perchè conversavamo dicendoci ciò che ci era capitato nella giornata e di momenti particolarmente belli, brutti, di rabbia e di tutto quello che ci andava di condividere. Un'altra cosa che mi è particolarmente piaciuta, è che facevamo colazione insieme, cosa che facciamo quasi ogni giorno ma, quando c'era fra Pinuccio c'era più sintonia e la colazione era un momento per rilassarci. Questo mi ha fatto riflettere ed ecco il mio pensiero: stare in famiglia è importante per riflettere, consigliare o aiutarci a crescere. Mi ricordo quando una volta ho detto ad una missionaria: "I miei fratelli sono una seccatura! Cercano di avere sempre ragione e mi credono più debole!!!" e lei mi ha risposto: "In questo caso la casa è come una palestra per poi, da grande, non farsi mettere i piedi in testa!". Per me è molto significativo! Riassumendo tutto: avere un frate a casa è straordinario (soprattutto se si fa i selfie con i bambini)!!!!

P.S. Prima che arrivasse pensavo che fra Pinuccio fosse più giovane!

Marina Politano

Pace e bene nella nostra famiglia

Pace e bene!!! Queste sono state le prime e le ultime parole di accoglienza e benedizione da parte dei frati che adesso ci mancano. Aver avuto la fortuna di ospitarli e' stata una bellissima esperienza, il loro affetto e sorriso genuino hanno riempito la nostra casa, ispirato le nostre azioni quotidiane ed arricchito il nostro spirito. La loro genuinità, dedizione ad aiutare il prossimo e compiere la loro missione nel nome della pace e del bene, ci ha spinti a riflettere sull'importanza della aggregazione e supporto all'interno della comunità, oltre che nella nostra famiglia. Come ho detto loro dall'inizio, la mia famiglia adesso ha due nuovi membri, i miei fratelli acquisiti, parte della nostra vita a tutti gli effetti e sempre benvenuti

nella loro nuova casa. Parlare con loro e' stato illuminante a livello spirituale, ma è soprattutto l'interazione a livello emotiva ed affettiva che ha reso questa esperienza indimenticabile.

La loro presenza ha portato davvero pace e bene nella nostra famiglia, e non dimenticheremo mai i bei momenti vissuti insieme e la scusa di riunirci tutti per un pranzo domenicale con una scusa in più.

Grazie a padre Roberto per averci permesso di vivere questa bella esperienza, e supportare le attività della parrocchia, sempre in movimento e a disposizione della comunità.

Alessia Contino

Che stesse per entrare una grande grazia nella nostra famiglia e nella nostra comunità, lo avevamo intuito già dal clima di fervore e di trepidazione che circolava: casa splendente ed ordinata in attesa di fra Pinuccio, blocco di tutte le attività non vitali per due settimane, una valanga di biscotti di tutti i tipi per cercare di azzeccare almeno qualcosa che potesse piacere a questo emerito sconosciuto che entrava in casa nostra. Una sola cosa avevamo in comune ancora prima di conoscerci: la fede. E sapevamo che quella da sola già ci sarebbe bastata e così è stato.

predicazioni o grandi parole ma con il coraggio e la fedeltà che la vita di sequela richiede. È stato bello vedere, poi, tante famiglie e tanti giovani, inginocchiarsi insieme durante l'adorazione eucaristica. La chiesa pareva scoppiare per quanti eravamo ma scoppiava e gridava una pace ed un'unità di cui non sempre si può godere. Si dice, poi, che il sacramento della riconciliazione perda quota; sarà anche vero ma noi abbiamo visto tanta gen-

te accostarsi ai frati sacerdoti per le confessioni e a tutti gli altri missionari anche solo per chiacchierare o per “aggiustare il tiro” riflettendo sulla propria vita. Anche i centri d'ascolto sono stati una occasione per la riflessione alla luce della Parola e ci hanno ricordato di non seguire le tante parole che ci bombardano ogni giorno ma di restare fedeli e testimoni credi-

bili di ciò che annunciamo. La via crucis, la processione mariana, la centinaia di visite che i missionari hanno fatto alle famiglie ed alle scuole del territorio, hanno reso possibile quello che papa Francesco ci dice da tempo (ma ce lo dicevano anche i papi precedenti): uscire dalle sagrestie e raggiungere il popolo di Dio là dove si trova! Allora ci sentiamo di dire un grande grazie a padre Roberto per il coraggio e la perseveranza che ha avuto nel desiderare e mettere in atto questa esperienza ma ancor di più ringraziamo Dio che ancora una volta si è fatto carne per raggiungerci e ricordarci il Suo infinito amore per noi.

Giovanni e Francesca Politano



Incontri che continuano a scuoterci

Sono trascorse solo due settimane dalla conclusione delle missioni popolari, che già non sembra vero che tutto ciò sia successo. Quanta ansia e quante preoccupazioni ci hanno accompagnato durante la preparazione dell'evento, affinché tutto potesse andare per il meglio ed il coinvolgimento delle persone di buona volontà fosse il più ampio possibile, ricordo gli incontri motivazionali in Consiglio Pastorale con Fra' Daniele e quelli logistici con i vari gruppi parrocchiali, la ricerca delle famiglie ospitanti i centri di evangelizzazione e la nostra pre-missione per la consegna della lettera del Parroco col programma delle giornate, la realizzazione in cortile della tensostruttura che ci ha accolti per le celebrazioni eucaristiche e per gli incontri dei giovani, tutto ormai riposa nel nostro cassetto dei ricordi. Ma i ricordi belli, quelli gioiosi e ricchi di forti sensazioni, degli incontri con persone significative che hanno scelto di testimoniare ed annunciare la Parola del Signore, che ci interpella in prima persona,



"Fratelli è possibile"

incontri che continuano oggi a scuoterci dal nostro torpore e ci invitano a mettersi in cammino, con la consapevolezza che Gesù ci è sempre compagno di viaggio,

quelli ritornano alla nostra mente e ci interrogano sulla bontà della nostra "semina". Si perché se anche in terreni aridi e a volte pietrosi, il nostro seme lo abbiamo sparso, e magari non si vedranno grossi frutti immediati, ma già qualche timida piantina qua e là si vede spuntare. "Semina il tuo sorriso, le tue energie, il tuo coraggio, il tuo entusiasmo, la tua fede, il tuo amore, semina e abbi fiducia: ogni chicco arricchirà un piccolo angolo della terra"; queste parole tratte da una preghiera trovata per caso nel mio cassetto dei ricordi siano l'augurio che fac-

cio a me stesso ed alla mia comunità parrocchiale affinché le Missioni Popolari possano continuare nei nostri cuori e nei nostri atteggiamenti, nel non "apparire" ma "essere" dei buoni cristiani.

Luigi Conti

Sono cresciuto nella mia vita cristiana... al doposcuola!

Questo è il mio secondo articolo, anche questa volta come quella precedente sono molto eccitato: sento di fare una cosa buona per la mia parrocchia =).

Devo parlarvi delle Missioni Popolari che si sono tenute nella nostra Parrocchia dal 9 al 21 Novembre 2014.

Incominciamo: mi sono piaciute molto queste Missioni ... No, troppo banale, voglio cambiare frase : con queste Missioni, sono cresciuto nella mia vita cristiana; sì, così mi piace di più, mi sembra più originale.

Adesso incominciamo davvero: con queste Missioni, sono proprio cresciuto nella mia vita cristiana, che paragono alla vita di tutti i giorni, faccio degli esempi : il Battesimo (cominciamo a camminare) , il Catechismo (andiamo a scuola) , la Cresima (ci laureiamo) ... e così via. La Missione è stata come andare a un doposcuola: quando sono a scuola spesso non capisco niente, ma,

quando vado al doposcuola è tutta un'altra cosa, lì mi diverto e apprendo tutto. Così, ho vissuto queste missioni. A "Scuola" non avevo capito quanto fosse importante, come guida nella mia vita di tutti i giorni, la parola di DIO; oggi con questo "Doposcuola" l'ho capito e ... quando ho un problema mi riferisco a quel librone intitolato "Bibbia" , come quando ho avuto un problema con un mio amico e lo stesso giorno mi sono ritrovato a leggere un passo che mi diceva di non arrendermi e, di non rendere occhio per occhio, dente per dente ma di fare anche due miglia quando me ne richiedono uno. Sarà stato solo un caso?

Beh! non ho nient'altro da dire, penso di avere chiarito il mio concetto di Missione ... e ... "FATEVI MISSIONARI ANCHE VOI" (cit. Frà Daniele)

Stefano Grassia

Il dono della Missione: un seme da coltivare

Nelle due settimane che hanno visto la nostra comunità impegnata nella Missione al Popolo oltre alla valida catechesi diffusa in tutto il territorio parrocchiale da frati e suore francescane che hanno invaso letteralmente il quartiere, non sono mancati sicuramente i momenti di fraternità e divertimento organizzati per i giovani.

Nei giorni prescelti (dal giovedì al sabato della prima settimana) si è disquisito il suggestivo brano dei "Discepoli di Emmaus" (Lc 24, 13-35), analizzato e suddiviso in tre parti. La catechesi è stata guidata da Fra Antonio, Suor Ilaria, Fra Salvatore ed infine da Fra Daniele. La Scrittura ha offerto ampi spunti di riflessione, affrontati in maniera tale da essere attualizzati e quindi essere espressi con esempi più vicini a noi giovani, sottolineando la valenza del vivere il "momento" e la presenza della figura di Gesù come nostro "compagno".

Nella seconda settimana di missione all'interno della tenda allestita nel cortile della parrocchia, diventata "campo base" per i giovani, si è svolto il centro d'ascolto incentrato sulla figura di Gesù. Gli intensi incontri tenuti da Fra Daniele hanno lasciato i giovani pieni di interro-

gativi. Fra Daniele ci ha inoltre invitato a lasciarci guidare e a farci "aprire gli occhi" dalla Luce che solo Gesù può trasmetterci.

La comunità giovanile si è fatta coinvolgere, mettendosi in gioco. Molto importante, inoltre, la partecipazione di giovani coppie e diversi gruppi provenienti da altre parrocchie che hanno offerto momenti di confronto utili ad ampliare i nostri orizzonti.

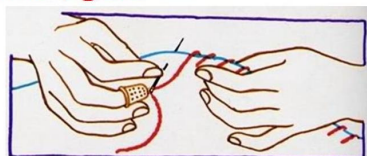
Sei incontri sono stati davvero pochi per affrontare la complessità degli argomenti trattati e proposti. Vista dunque l'ingente adesione agli incontri, Fra Daniele ha proposto di continuare questo percorso.

La missione, dunque, è stata "solo" un'occasione per lanciare un seme che coltivato darà tanti preziosi frutti facendo in modo che il germoglio seminato nel cuore della nostra comunità giovanile possa crescere ogni giorno e che la missione che abbiamo vissuto intensamente per due settimane sia semplicemente l'inizio di un cammino di crescita e prosperità spirituale nel nostro quartiere e nella nostra vita.

Luisa Mannino



Nel locali di "Casa S. Agata"



CORSO DI

TAGLIO

e CUCITO



Dal 06 al 08 Dicembre

AIUTATECI AD
AIUTARE
I PIU' POVERI

- ◇ OFFRI: Latte, Olio, Carne e tonno in scatola, Zucchero, Sale...
- ◇ PARTECIPA CON € 1,00 AL SORTEGGIO DI:
 1. Presepe ceramica sarda
 2. Presepe ceramica Caltagirone
 3. Presepe artigianale
- ◇ ACQUISTA LA "PIANTA DELLA CARITÀ"

GRAZIE!
Associazione San Vincenzo

Dicembre		
2	MARTEDI'	Ore 18.00: in Cattedrale Celebrazione e Consegna mandato ai Ministri straordinari della distribuzione Eucarestia Corso base formazione per operatori pastorali
3	MERCOLEDI'	Corso base formazione per operatori pastorali
4	GIOVEDI'	Corso base formazione per operatori pastorali
5	VENERDI'	Ore 20.30: Gruppo Fidanzati e coppie giovani
8	LUNEDI'	Ore 18.30: Incontro ministri straordinari
11	GIOVEDI'	Ore 19.00: Formazione Animatori Centri di Evangelizzazione
13	SABATO	Ore 20.30: Comunità-Famiglia
14	DOMENICA III Domenica di Avvento	41 ^{mo} Anniversario Nascita della Parrocchia "Natività del Signore" Ore 11.15: S. Messa presieduta da Mons Salvatore Genghi, Vicario Generale
16	MARTEDI' Novena di Natale	Inizia la Novena...
18	GIOVEDI'	Ore 19.00: Formazione Animatori Centri di Evangelizzazione
19	VENERDI'	Ore 20.30: Gruppo Fidanzati e coppie giovani
20	SABATO	Ore 16.00: Rito di Accoglienza dei bimbi/e del I Anno del Cammino di tipo Catecumenale per i Sacramenti di Iniziazione Cristiana Ore 17.00: Incontro con i genitori dei bimbi/e del III Anno del Cammino di tipo Catecumenale per i Sacramenti di Iniziazione Cristiana ore 18.30: S. Messa e Consegna del Giorno del Signore ai bimbi/e del III Anno del Cammino di tipo Catecumenale per i Sacramenti di Iniziazione Cristiana
21	DOMENICA	ORE 19.30: "Natale in...canto", Concerto natalizio a cura dell'UPG - Equipe città
23	MARTEDI'	Dalle ore 19.30: Liturgia Penitenziale e Confessioni
24	MERCOLEDI' Vigilia di Natale	Non viene celebrata S. Messa delle ore 18.30 Ore 24.00: Veglia di Natale
25	GIOVEDI' Natale del Signore	Ore 09.30 - 11.15 e 18.30: Celebrazione Eucaristica
26/28	VENERDI'/DOMENICA	Campo adolescenti ad Ali Terme (ME) con le Pie Discepole del Divin Maestro
28	DOMENICA Santa Famiglia	Ore 11.15: Festa della Famiglia e Rinnovo Promesse Matrimoniali
29/30	LUNEDI'/MARTEDI'	Route Clan Scout CT3
31	MERCOLEDI'	Dalle ore 20.00: Cenone di capodanno in parrocchia Ore 24.00: Celebrazione Eucaristica
Gennaio		
1	GIOVEDI' Maria SS. Madre di Dio	Ore 09.00: Celebrazione Eucaristica nella Cappella delle Suore (Via Ballo, 3) Ore 11.15 e 18.30: Celebrazione Eucaristica
2	VENERDI'	XIII Anniversario Ordinazione Sacerdotale Sac. Roberto Mangiagli Ore 18.30: Celebrazione Eucaristica
3/5	SABATO/LUNEDI'	Campo invernale Reparto Scout CT3
6	MARTEDI' Epifania	Ore 09.00: Celebrazione Eucaristica nella Cappella delle Suore (Via Ballo, 3) Ore 09.30 - 11.15 - 18.30: Celebrazione Eucaristica

Cure per il nostro spirito

Ritiri Spirituali Parrocchiali

(Dalle ore 10.30 alle ore 19.30)

25 Gennaio 2015: **"Don Bosco: Santità che contagia"**

Tutti chiamati alla Santità

(Guidato da Salvatore Barino, Salesiano Cooperatore)

22 Febbraio 2015: **"Come Paolo anche noi in conversione"**

Il Cammino quaresimale

(Guidato da Sr Vittoria Berloco, Pia Discepolo del Divin Maestro)

19 Aprile 2015: **"Vincenzo de' Paoli... Maestro di Sapienza"**

Sulla "Cattedra della Carità"

(Guidato da Don Mario Sirica, Vincenziano - Preti della Missione)

24 Maggio 2015: **"Con Maria per una Chiesa in uscita"**

Annunziando il Vangelo nel mondo attuale

(Guidato da Marco Pappalardo, Salesiano Cooperatore)



**Esercizi Spirituali in preparazione
alla Pasqua**

23 - 24 - 25 Marzo 2015

Avviso Sacro

ANIMATORI in... FORMAZIONE

Nella terra dell'educazione

28 Ottobre
"Sotto il cavolo": la meraviglia e l'accoglienza!

25 Novembre
Come ti chiami?: la relazione educativa!

09 Dicembre
I "muri parlanti": i luoghi in cui si educa!

10 Febbraio
Come una macedonia di frutta: la comunità che educa!

24 Febbraio
Strabici dell'esistenza: la coerenza che nasce dalla cura!

28 Aprile
"Non piangere sul latte versato": trasformare il male in bene!

12 Maggio
Chi nasce tondo può morire quadrato: la libertà e il cambiamento!

26 Maggio
Insieme è possibile: la missionarietà!

Il Pedagogista Clinico e
l'Animatore
in dialogo con...

30 Settembre ... se stessi

07 Ottobre ... gli animatori

14 Ottobre ... i bambini

27 Gennaio
Il Dialogo si verifica

Corso di
Primo Soccorso
con Croce Rossa

08/13/20/22 Gennaio

Alla ricerca
dell'Oratorio

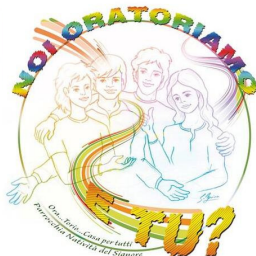
Gite di Fraternità

08 Dicembre
02 Giugno

Il Gruppo dei Gruppi
si confronta ancora...

Educhiamoci alla legalità:
"dialogando" con

Carabiniere
Magistrato e
Dirigente Scolastico



La
FORMAZIONE
personale
è la prima
MISSIONE del
BUON
Animatore



Tutti gli incontri
hanno inizio alle
ore 19.30

In cammino con Paolo

Tutti i Giovedì
dal 16 Ottobre ore 19.30

"Segni e Luci di Speranza"

Itinerario di crescita cristiana per ragazzi dai 13 ai 19 anni

Luci di Speranza

Dai 13 ai 16 anni... ci incontriamo dalle 18.30 alle 20.00

Segni di Speranza

Dai 17 ai 19 anni... ci incontriamo dalle 19.30 alle 21.00



Dal 27 al 30 Dicembre

Campo Invernale con le
Pie Discepoli del
Divin Maestro



VEGLIA DI PREGHIERA

ore 19.30

6 Novembre
4 Dicembre
8 Gennaio
5 Marzo
2 Aprile
7 Maggio
4 Giugno

A GRUPPI UNITI...

Ore 19.30: Vespri e Cena di Fraternità



2 Ottobre
18 Dicembre
12 Febbraio
9 Aprile

Tutti i GIOVEDÌ

ore 19.30

Preghiamo insieme
con i Vespri

AVVISO SACRO

Missione Popolare
Dal 9 al 23 Novembre

NOVENA DI NATALE

da Martedì 16 a Lunedì 22 Dicembre

Ore 18.00: Celebrazione S. Messa e Adorazione Eucaristica

Ore 19.00: Vespri

Martedì 23 Dicembre

Ore 18.00: Adorazione Eucaristica

Ore 19.30: Liturgia Penitenziale



SOS

Al nostro Centro di Ascolto
servono:

Latte, tonno e carne in
scatola, formaggio,
zucchero, sale...

Sono cambiate le
Coordinate Conto Corrente POSTALE

Intestato a: Parrocchia Natività del Signore

C/C: n. 001011435276

Codice IBAN:

IT95X0760116900001011435276

Grazie per la vostra GENEROSITA'!

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Ore 07.15 S. Messa nella Cappella delle Suore Via Ballo 3	Ore 07.15 S. Messa nella Cappella delle Suore Via Ballo 3	Ore 07.15 S. Messa nella Cappella delle Suore Via Ballo 3	Ore 07.15 S. Messa nella Cappella delle Suore Via Ballo 3	Ore 07.15 S. Messa nella Cappella delle Suore Via Ballo 3	Ore 07.15 S. Messa nella Cappella delle Suore Via Ballo 3	
Ore 08.00/14.00 Scuola	ORE 08.30 S. MESSA nella Cappella Madonna delle Lacrime	Ore 08.00/13.00 Ritiro e Studio	Ore 08.30/12.00 ADORAZIONE EUCARISTICA	Ore 07.30 Pulizia chiesa e locali parrocchiali		Ore 09.00 S. Messa nella Cappella delle Suore Via Ballo 3
Ore 09.30/11.00 Centro Ascolto Caritas	Ore 09.30/13.00 Formazione Clero	Ore 10.00 Centro Evangelizzazione (Fam. Polizzi - Vitali Via Dei Piccioni, 21)	Ore 09.00/10.00 Ufficio parrocchiale			Ore 09.00 Attività Scout
						ORE 09.30 S. MESSA
	Ore 10.00 Centro di Ascolto della Parola e S. Rosario (Fam. Di Benedetto/Anfuso Via F. Marletta, 14)		Ore 09.30/11.00 Centro Ascolto Caritas Ore 10.30/12.00 L'Associazione S. Vincenzo in preghiera	Ore 09.00/14.00 Visita ai Malati		ORE 11.15 S. MESSA
Ore 15.00/21.00 Oratorio	Ore 15.00/21.00 Oratorio	Ore 15.00/21.00 Oratorio	Ore 15.00/21.00 Oratorio	Ore 15.00/21.00 Oratorio	Ore 15.00/20.00 Animazione Oratorio (Settimanale)	Ritiro Spirituale Parrocchiale
Ore 16.00/17.30 IV Anno Catechesi Ore 17.30 Gruppo Ministranti	Ore 17.00 Incontro Genitori Catechesi	Ore 17.00/17.45 Ufficio parrocchiale	Ore 16.00/17.30 V Anno Catechesi	Ore 16.00/17.30 III Anno Catechesi	Ore 18.30/19.30 I e II Anno Catechesi	
Ore 15.30/17.00 Scuola di Taglio e Cucito	Ore 17.00 Incontro Catechisti	Ore 18.30/19.45 Yoga			Ore 16.00/17.00 Ufficio parrocchiale	Ore 17.00 Battesimi
ORE 18.00 VESPRI E S. MESSA		ORE 18.00 VESPRI E S. MESSA	ORE 18.00 VESPRI E S. MESSA	ORE 18.00 VESPRI E S. MESSA	Ore 17.30 Attività Scout	
Ore 18.40/20.00 Ufficio Parrocchiale				DALLE ORE 18.30 ALLE ORE 24.00 ADORAZIONE EUCARISTICA	ORE 18.30 S. MESSA	ORE 18.30 S. MESSA
	Ore 19.30 Incontro Genitori Catechesi					
Ore 19.30 Animazione liturgica (Settimanale)	Ore 19.30 Formazione Animatori	Ore 20.00 Incontro Ministri Straordinari (Mensile)	Dalle ore 18.30 alle 21.00 Gruppi Adolescenti Luci e Segni di Speranza			
		Ore 20.00 Centro Evangelizzazione (Fam. Giunta Via V. Casagrandi, 49)	Ore 19.30 Studio Biblico (quindicinale da Gennaio)	Ore 20.30 Gruppo "Fidanzati e giovani Sposi" (quindicinale)		
Ore 20.30 Co. Ca. Scout (Quindicinale)		Ore 20.00 Corso Pre-Matrimoniale	Ore 21.00 Gruppo Giovani e Attività Scout: Clan	Ore 20.00 Centro Evangelizzazione (Via B. Monterosso)	Ore 20.30 Gruppi Coppie "Giovani Sposi"	Ore 19.30 Nucleo Famiglie Pro Sanctitate